



Alla c.a. del proponente

ATISALE S.p.A.

e p.c. Comune di Volterra

Comunità Montana dell'Alta Val di Cecina

Provincia di Pisa

Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale Toscana e Umbria

ARPAT - Dipartimento di Pisa

Azienda USL Toscana nord ovest- Dipartimento della Prevenzione

IRPET

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

Autorità Idrica Toscana

ASA Azienda Servizi Ambientali SPA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Direzione tutela dell'ambiente ed energia

- Autorizzazioni Rifiuti

Direzione difesa del suolo e protezione civile

- Genio Civile Valdarno Inferiore

- Tutela acqua, territorio e Costa

- Idrologico e geologico regionale

- Sismica

Direzione Urbanistica E Sostenibilità

- Economia Circolare e Qualità dell'aria

- Tutela della natura e del mare

- VAS e VINCA

- Tutela, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio

Direzione agricoltura e sviluppo rurale

- Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione Della Programmazione Leader. Usi Civici

Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL

-Miniere



OGGETTO: [ID 2054] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di variante per la Discarica di Barbiolla” comprensivo della VIA postuma sull’installazione esistente in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell’AIA, ubicato in località Saline di Volterra, in Comune di Volterra (PI). Proponente: ATISALE S.p.A. **Richiesta di chiarimento.**

In riferimento al procedimento in oggetto, avviato in data 12/09/2023, premesso che:

- con nota del 13/11/2023 prot. 0515482, lo scrivente Settore ha chiesto al proponente integrazioni e chiarimenti, assegnando allo stesso, come previsto dall’art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, il termine perentorio di 30 giorni per il loro deposito;
- il proponente con nota acquisita al protocollo regionale n. 0556033 del 07/12/2023, ai sensi dello stesso art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione di dette integrazioni e chiarimenti per 180 giorni, che è stata accolta dallo scrivente Settore, con nota del 11/12/2023 prot. 0559277, rideterminando il termine per la presentazione di tale documentazione al 10/06/2024;
- il proponente ha depositato presso il Settore VIA la documentazione integrativa e di chiarimento richiesta in data 12/06/2024 (acquisita al protocollo regionale n. 0334368 del 13/06/2024), perfezionandola successivamente in data 21/06/2024 (acquisita al protocollo regionale n.036206 del 27/06/2024).

Da una prima valutazione della documentazione integrativa depositata, emerge che il documento R170_PGO_R1.pdf “Piano di Gestione Operativa” riporta a pag. 6 la richiesta di deroghe ai criteri di ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi per i parametri cloruri e solfati, nei limiti, per i cloruri, da 2.500 mg/l a 84.578mg/l e, per i solfati, da 5.000 mg/l a 61.184 mg/l, sebbene nell’istanza iniziale e nella nota di trasmissione delle integrazioni non sia richiesto un avvio del procedimento per la valutazione di dette deroghe. A tal proposito si osserva che l’art. 16-ter del D.Lgs. 36/2003 e smi “Deroghe” impone che i valori limite da derogare non superino per più del doppio quelli specificati per la corrispondente categoria di discarica (nel caso in esame la discarica è autorizzata per rifiuti non pericolosi senza specifica sottocategoria) e che il proponente non riporta l’inquadramento normativo per la richiesta dei nuovi valori limite.

Ciò premesso, al fine di inquadrare correttamente il procedimento in esame e poter procedere all’indizione della Conferenza di Servizi prevista per il PAUR ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, si chiede al proponente di chiarire **entro 30 giorni dalla presente se intende ricomprendere nel presente procedimento anche la richiesta dei nuovi limiti indicati nel PGO per cloruri e solfati, indicando la normativa di riferimento per la relativa autorizzazione e producendo idonea documentazione tecnica a supporto della richiesta che vada anche a motivare i nuovi limiti richiesti e a valutare i conseguenti effetti sull’ambiente.**

Per eventuali chiarimenti potranno essere contattate:

- Ing Silvia Spadi (tel. 055 4385089) e-mail silvia.spadi@regione.toscana.it ;
- Ing. Valentina Gentili (tel. 055 4384384) e-mail valentina.gentili@regione.toscana.it .

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

VG/SS

www.regione.toscana.it